



<b>Bando</b>	REGIONE LOMBARDIA: <b>CONTRIBUTI PER L'ACCESSO ALLA PROPRIETA' DELLA PRIMA CASA</b>
<b>Beneficiari</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Giovani coppie (i cui componenti non abbiano compiuto 40 anni alla data di presentazione della domanda)</li><li>• Gestanti sole</li><li>• Genitore con uno o più figli a carico</li><li>• Nuclei famigliari con almeno 3 figli</li></ul>
<b>Requisiti</b>	<p>Alla data di presentazione della domanda <b>i componenti del nucleo familiare</b> devono:</p> <ul style="list-style-type: none"><li><input type="checkbox"/> essere cittadini italiani o dell'Unione Europea o cittadini di uno Stato non facente parte dell'Unione Europea.</li></ul> <p>I cittadini non comunitari devono possedere carta di soggiorno o permesso di soggiorno almeno biennale ed esercitare una regolare attività di lavoro autonomo o dipendente. Ai fini del presente bando il requisito del lavoro autonomo o dipendente si intende soddisfatto qualora l'attività lavorativa sia esercitata anche da uno solo dei componenti il nucleo familiare, come indicato alle lett. a), b), c) e d) del precedente punto 3;</p> <ul style="list-style-type: none"><li><input type="checkbox"/> non aver usufruito di altre agevolazioni per le stesse finalità previste da questo bando.</li></ul> <p>L'eventuale agevolazione usufruita dalla famiglia d'origine non impedisce la partecipazione al presente bando;</p> <ul style="list-style-type: none"><li><input type="checkbox"/> solo per le gestanti sole: sussistenza della condizione di gestante alla data del 31 gennaio 2011 compreso, che dovrà essere seguita dall'evento della nascita del figlio;</li><li><input type="checkbox"/> non possedere altro alloggio adeguato nel territorio della Regione Lombardia.</li></ul> <p><b>Per adeguato si intende:</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li><input type="checkbox"/> un alloggio che ha un numero di vani abitabili pari al numero delle persone che compongono "la famiglia dichiarata nella domanda", esclusi: cucina, angoli cottura, servizi igienici, ripostigli e altri vani accessori;</li><li><input type="checkbox"/> un alloggio con 5 o più vani indipendentemente dal numero dei componenti della famiglia.</li></ul> <p>Se il dichiarante, o altro componente del nucleo familiare dichiarato, è titolare di alloggio in comproprietà con altri soggetti non facenti parte di tale nucleo familiare, i vani abitabili saranno considerati nella stessa percentuale della proprietà, con arrotondamento all'unità inferiore. In caso di comproprietà con altri componenti del proprio nucleo familiare, le percentuali di proprietà devono essere sommate.</p> <p><b>E' considerato comunque inadeguato:</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li><input type="checkbox"/> l'alloggio non disponibile in quanto gravato da usufrutto o da altro diritto reale;</li><li><input type="checkbox"/> l'alloggio dichiarato inagibile dalle autorità competenti.</li></ul> <p>Il nucleo familiare deve avere un Indice di Situazione Economica Equivalente (ISEE) <b>non</b> superiore a € 35.000,00= calcolato sui redditi percepiti ed i patrimoni posseduti nell'anno 2009.</p> <p>Solo per le giovani coppie:</p> <ul style="list-style-type: none"><li><input type="checkbox"/> aver contratto matrimonio secondo il rito civile o religioso concordatario (tra il 1 luglio 2009 e il 30 giugno 2011)</li></ul> <p>Per tutte le categorie:</p> <ul style="list-style-type: none"><li><input type="checkbox"/> aver acquistato con atto notarile l'alloggio da terzi a titolo oneroso (sono pertanto escluse donazioni, lasciti, eredità): in questo caso fa fede la data di stipula dell'atto notarile di acquisto, registrato o in corso di registrazione a cura del notaio; oppure l'alloggio deve essere stato costruito da un'impresa privata su area di proprietà del richiedente o essere di proprietà del richiedente ed oggetto di intervento di recupero edilizio: in questo caso fa fede la data di rilascio del certificato di abitabilità;</li><li><input type="checkbox"/> aver stipulato un contratto di mutuo o di finanziamento di durata non inferiore a 5 anni;</li><li><input type="checkbox"/> risiedere nell'alloggio oggetto di agevolazione. Questa condizione non è richiesta per il personale delle Forze Armate e delle Forze di Polizia che possono non risiedere nel comune dove si trova l'alloggio acquistato con le agevolazioni per la prima casa.</li></ul> <p><b>4. CARATTERISTICHE DELL'ALLOGGIO</b></p> <p>L'alloggio deve:</p> <ul style="list-style-type: none"><li><input type="checkbox"/> essere non di lusso. Tale caratteristica deve risultare dall'atto notarile di acquisizione o da</li></ul>

	<p>altro idoneo documento in caso di autocostruzione o recupero edilizio;</p> <p><input type="checkbox"/> avere le caratteristiche che consentono di usufruire delle agevolazioni fiscali previste per la "prima casa" di abitazione. Tali caratteristiche devono risultare dall'atto notarile di acquisizione o da altro idoneo documento in caso di autocostruzione o recupero edilizio;</p> <p><input type="checkbox"/> avere un valore di acquisto, di recupero edilizio o di costruzione, compreso tra € 25.000,00= ed € 280.000,00=, compresa IVA.</p> <p>Il valore e la "certificazione energetica" devono risultare:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- nell'atto notarile di compravendita, per gli acquisti;</li> <li>- nei contratti di finanziamento e /o di costruzione, per gli alloggi autocostruiti ed i recuperi edilizi.</li> </ul> <p><input type="checkbox"/> essere di proprietà di uno o più componenti il nucleo familiare per almeno il 50%. Gli eventuali altri comproprietari, se diversi dai componenti il nucleo familiare dichiarato, devono avere un legame di parentela o affinità in linea retta o collaterale non superiore al secondo grado.</p> <p><b>CARATTERISTICHE DEL MUTUO O DEL FINANZIAMENTO</b></p> <p>Il mutuo o finanziamento deve:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> essere intestato a uno o più componenti il nucleo familiare per almeno il 50%. Gli eventuali altri cointestatari, se diversi dai componenti il nucleo familiare dichiarato, devono avere un legame di parentela o affinità in linea retta o collaterale, non superiore al secondo grado;</li> <li><input type="checkbox"/> essere stipulato nel periodo compreso tra l'1 luglio 2009 e il 30 giugno 2011. Nel caso di accollo di mutuo già gravante sull'immobile intestato al precedente titolare dell'immobile stesso, si considera, come data di stipula, la data dell'atto notarile di accollo per: <ul style="list-style-type: none"> <li>- l'importo frazionato, se il titolare precedente è impresa o cooperativa;</li> <li>- il capitale residuo, se il titolare precedente è un privato;</li> </ul> </li> <li><input type="checkbox"/> avere durata non inferiore a 5 anni;</li> <li><input type="checkbox"/> essere stato acceso esclusivamente per l'alloggio oggetto del contributo;</li> <li><input type="checkbox"/> avere un importo compreso tra € 25.000,00= e € 280.000,00=. Sull'alloggio possono anche gravare più mutui e finanziamenti, fermo restando che l'importo complessivo deve essere compreso tra € 25.000,00= e € 280.000,00=.</li> </ul>
<p><b>Presentazione delle domande</b></p>	<p>La domanda deve essere compilata in ogni sua parte presso uno dei Centri Autorizzati di Assistenza Fiscale (CAAF) o altro soggetto convenzionato con Regione Lombardia a partire dal 1 dicembre 2010 e fino al 31 gennaio 2011 compreso da uno dei componenti il nucleo familiare purché intestatario o cointestatario dell'alloggio e del mutuo/finanziamento.</p> <p>I dati dichiarati nella domanda producono effetto di autocertificazione di tutti i requisiti necessari per partecipare al bando e, pertanto, la domanda deve essere sottoscritta dal dichiarante.</p> <p>Il modello di domanda deve essere quello prodotto e stampato presso i CAAF o gli altri soggetti convenzionati.</p> <p>Presso gli stessi CAAF, ma anche presso gli uffici dell'INPS e i Comuni, i quali rilasciano apposita attestazione di tale indicatore denominata Dichiarazione Sostitutiva Unica (DSU), potrà essere effettuato il calcolo del valore dell'ISEE che dovrà essere inserito nell'autocertificazione.</p> <p>Durante tutto il periodo di apertura del bando è possibile modificare anche più volte i dati dichiarati recandosi al CAAF o altro soggetto a cui è stata presentata la domanda.</p> <p>La Regione terrà conto solo dell'ultima domanda presentata prima della chiusura del bando.</p> <p>Nel caso il CAAF o altro soggetto intenda richiedere un corrispettivo a titolo di rimborso dei costi sostenuti per il servizio, fatta comunque salva la gratuità della DSU, tale corrispettivo non può superare l'importo massimo di € 12,00= (dodici/00) IVA compresa.</p>